

305

14 DICEMBRE 2019

IL SETTIMANALE

de il Quotidiano Immobiliare

QITV PROGETTI
IL NUOVO CENTRO
COMMERCIALE
DEL LINGOTTO

REPORT GABETTI
MERCATO E
INVESTIMENTI 2019

STAGIONE 2020

IL CALENDARIO DI CONVEGNI, WORKSHOP ED EVENTI DE ILQI

UN'EDILIZIA PIÙ GREEN PROTAGONISTA A MILANO

*L'assemblea GBC Italia
sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU*

di Kevin Massimino

L'edilizia italiana è stata chiamata a costruire un mondo più sostenibile, questo è il tema dell'incontro svoltosi presso la sede di Assimpredil ANCE in via San Maurilio 21 a Milano, dove il Green Building Council Italia ha tenuto venerdì mattina l'Assemblea annuale dei soci 2019.

L'occasione d'incontro con il mondo delle costruzioni, rappresentato dal Presidente di Assimpredil ANCE Milano, Lodi, Monza e Brianza Marco Dettori, e il mondo della PA, tra cui l'Assessore Mobilità e Lavori Pubblici del Comune di Milano Marco Granelli, ha permesso al GBC Italia e al suo presidente Giuliano Dall'Ò di porre l'accento sull'importanza dell'edilizia nell'ambito della sostenibilità. In particolare si tratta di comprendere il ruolo dell'immobiliare all'interno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs), concordati dall'ONU per risolvere le problematiche di sviluppo sociale, economico e sostenibile.



Ben nove su diciassette sono i goal dove l'edilizia può essere parte attiva del processo di cambiamento globale da raggiungere entro il 2030:

- Obiettivo 3: Salute e benessere;
- Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile;
- Obiettivo 8: Lavoro e crescita economica;
- Obiettivo 9: Industria innovazione e infrastruttura;
- Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili;
- Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili;
- Obiettivo 13: Lotta al cambiamento climatico;
- Obiettivo 15: Vita sulla terra;
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi.

Di questi, quello su "Città e comunità sostenibili" è quello che secondo Marco Dettori risulta essere quello più importante. Infatti, secondo quanto detto dal Presidente di Assimpredil ANCE Mi-Lo-MB, rendere le città del futuro più durature e sostenibili, attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, deve essere al centro della rigenerazione urbana. Per questo viene sollecitato il supporto dello Stato, con la creazione di condizioni idonee per un mercato sostenibile e circolare.

Lo sforzo richiesto al settore edile è comunque notevole in quanto, secondo gli studi del GBC, il comparto in Europa produce il 36% delle emissioni an-



GIULIANO DALL'Ò



GBC ITALIA



nuali di CO2, il 40% del consumo di energia, il 50% dell'estrazione di materie prime, a cui si aggiunge il 21% del consumo di acqua potabile del continente. L'impegno a migliorare da parte del settore richiede non solo nuove strategie, ma anche un cambio di scala, come confermato da Giuliano Dall'Ò. Occorre non pensare più al building, ma a un nuovo paradigma di quartieri e città.

Sotto questo punto di vista l'intervento dell'assessore Granelli è servito a confermare l'impegno da parte di Milano per uno sviluppo più sostenibile della metropoli, attraverso l'incentivazione alla mobilità sostenibile, al cambiamento di vecchi impianti energetici e di climatizzazione, ma anche al verde pubblico e privato.

Si tratta di azioni atte allo sviluppo sostenibile delle città, che lo stesso Green Building Council sta incentivando con la creazione delle certificazioni GBC Quartieri e LEED for the cities. Nel 2030 le previsioni stimano infatti che oltre il 60% della popolazione mondiale vivrà nelle città, le quali dovranno garantire ai propri abitanti uno stile di vita salubre e sostenibile, non solo a livello climatico e ambientale, ma anche sociale. Le città saranno così formate da edifici dalle emissioni pari a zero, dove gli spazi di



MARCO DETTORI



ASSIMPREDIL ANCE



condivisione saranno al centro dello sviluppo. Building e infrastrutture saranno in grado così di resistere ai cambiamenti climatici e verranno realizzati anche grazie alla sempre più citata economia circolare, dove anche i materiali saranno sostenibili grazie al processo di riutilizzo che diminuirà i rifiuti e l'estrazione di materie prime.

Tutto questo, come detto in conclusione dell'evento, sarà realizzabile non solo attraverso il dialogo tra pubblico e privato, ma anche tramite la collaborazione della filiera delle costruzioni. Un movimento che in Italia, soprattutto a Milano, sta iniziando a prendere coscienza proprio come mostrato durante l'assemblea del GBC Italia di quest'anno.



SERVIZIO E INTERVISTE QITV



IL SERVIZIO
di QITV



Giuliano Dall'Ò
GBC ITALIA



Marco Dettori
ASSIMPREDIL ANCE



Gianni Bottalico
ASVIS



Paolo Cresci
ARUP

